



Dal 30 giugno - 1 luglio niente più scuse...

Stiamo ri-scrivendo la Storia da... coraggiosi... popolari... affascinanti

Non c'è che dire, lo scorso Raduno delle Famiglie del Preziosissimo Sangue, del 30 giugno-1 luglio scorsi, è stato veramente una bomba, oltre ogni aspettativa.

È stato bello anzitutto ritrovarsi insieme, dopo circa 18 anni, tutti coloro che sono appassionati di questa spiritualità del Sangue di Cristo. Uniti, abbiamo fatto centro! Ci siamo fatti sentire.

Molti mass-media si sono accorti nuovamente della nostra presenza nella

perché nessun altro segno è così eloquente per esprimere l'amore supremo della vita donata agli altri e che si ripete in ogni celebrazione eucaristica. Per Papa Francesco quest'amore senza risparmio è la nostra missione e lui stesso ci suggerisce tre aspetti che possono aiutarci in questa nostra testimonianza.

Carta e penna in mano! Segnate pure quelle tre caratteristiche che, secondo il Papa, ci aiutano ad essere veramente testimoni e missionari dell'amore di Cristo nel Suo Sangue.

Anzitutto siamo chiamati ad essere "coraggiosi". Coraggiosi sia come persone che come comunità. Coraggiosi nel senso che siamo chiamati a schierarci, a dire le cose come stanno soprattutto riguardo alla difesa della vita e della dignità della persona umana perché ogni uomo e ogni donna valgono il Sangue di Cristo e siamo tutti consanguinei di Cristo stesso.

parole un incoraggiamento ulteriore.

Infine ci suggerisce di essere "affascinanti". Forse in pochi si aspettavano un simile invito da parte del Papa, eppure quest'ultima, come anche le altre due, sono tutte caratteristiche che sono appartenute fortemente a San Gaspare del Bufalo. Infatti, per raggiungere l'obiettivo di raggiungere quanti più strati possibili della popolazione è impressionante, nel metodo di San Gaspare, l'utilizzo di una straordinaria capacità comunicativa specialmente attraverso "lo sfruttamento dell'emotività" tanto che i nemici arrivarono a definirlo senza mezzi termini il "commediante di Dio", anche perché con queste leve i missionari riuscivano a sommuovere paesi e città. Quest'aspetto si ritrova ancora oggi nello stile delle animazioni e missioni ed è sempre finalizzato e messo al servizio delle catechesi, dei cammini spirituali e delle associazioni ecclesiali.

Insomma,



Chiesa e nella società. Ma tutto questo deve essere solo l'inizio. C'è molto da fare perché la nostra missione è grande ed anche per certi versi insostituibile. Di questo ce ne siamo resi conto proprio grazie alle parole di Papa Francesco che rappresentano per noi Missionari del Preziosissimo Sangue e Unione *Sanguis Christi* (USC) le linee guida dei prossimi anni a venire. Si tratta di parole chiarissime, semplici, dirette e molto concrete. Ma ciò che stupisce di più della chiarezza delle parole del Papa è il suo aver detto senza mezzi termini che **"Dio ha scelto il segno del sangue,**

In secondo luogo dobbiamo essere "popolari". In che senso popolari? Nel senso che siamo chiamati a farci capire da tutti, ad andare verso tutti e, specialmente, verso i più lontani. D'altronde è questa in fondo la migliore spiegazione di cosa significa essere "missionari": significa cercare di arrivare a tutti, ma specialmente a chi sta più lontano dalla fede e della conoscenza dell'amore di Dio. Il Papa parla espressamente di una "Chiesa che cammina per strada, fra la gente" e sembra davvero descrivere le nostre animazioni e missioni popolari che trovano in queste

queste pennellate di Papa Francesco sono incoraggianti perché ci correggono ed anche ci spingono a proseguire nel carisma del nostro San Gaspare, perché è stato lui che per primo è riuscito a diffondere e promuovere sul piano popolare questa ricchissima spiritualità della "sovrabbondanza d'amore", espressa nel Sangue di Cristo, che ancora oggi prosegue con tutti noi.

Stiamo riscrivendo la Storia, appunto!

Nel Segno del Sangue...



«PREPARATE UNA FESTA!»

Una festa?! Sì, una festa!

E allora prepariamola, questa festa!

Serve la musica: Francesco scrive note e parole, poi sale a Sonnino e torna con un gioiello godibile e insieme profondo.

Serve un video, e il giardino del seminario si veste di lenzuola, di nastri bianchi, di lampade e stuoie. Si riempie di giovani seminaristi e di giovani laici, di abbracci e di danze. Da Giano dell'Umbria si prendono le prime immagini, con Gianluca nei panni del Fondatore.

Servono i vestiti, quelli dei giorni importanti: una camicia, una giacca, le scarpe nere – oppure una talare e una fascia, come già vestivano i «convittori» ai tempi di San Gaspare.

Serve un sorriso, di quelli luminosi, che dicono subito la gioia che hai dentro.

Serve una sala, grande, perché da soli non si può fare festa.

Serve qualcuno che faccia gli onori di casa – e Fabrizio corre a coinvolgere Beatrice Fazi, concentrato di energia e di luminosa forza.

Servono gli invitati, che sono davvero tanti! Ci sono gli iscritti alla Unione Sanguis Christi, i fedeli delle parrocchie missionarie, le sorelle e i fratelli delle altre famiglie religiose che portano nel loro titolo il Prezioso Sangue di Cristo. E ci sono anche i nostri genitori e i nostri fratelli “di sangue”, che imparano a condividere con noi questo amore travolgente per il Suo Sangue.

Facciamo festa! Sì, facciamo festa!

E non importa se i giorni sono intensi, se abbiamo appena finito gli esami, se il posto vicino alla tribuna “costa” i tanti piccoli servizi che ci sono stati chiesti e che volentieri facciamo: chi accoglie i pellegrini al banco informazioni, chi si occupa della regia e del coordinamento degli interventi, chi si prodiga la sera prima per caricare tutto il materiale sui pulmini e chi per smontarlo finita la mattina, chi segue l'evento da dietro il mirino della macchina fotografica. E poi il servizio liturgico a San Giovanni per la veglia della sera e a San Pietro per la celebrazione eucaristica del Primo Luglio.

No, non importa la fatica: vincono la gioia e la voglia – il bisogno! – di fare festa.

Sì, c'è proprio bisogno di fare festa! C'è bisogno di gridare al mondo una gioia che è nata da un lutto, da un torrente di acqua e sangue sgorgato dalle piaghe di un Uomo morto duemila anni fa. Perché quell'Uomo non ha conosciuto la corruzione della tomba, ma ha vinto la morte e ci ha salvati con il Suo Sangue.

Per questo c'è bisogno di fare festa, di trovarci insieme, di esultare: per dire la nostra gratitudine e per riconoscere che non siamo soli, per far vedere al mondo che essere felici si può, ma lo si può essere solo insieme.

E, come dice Qoèlet, “per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo” (Qo 3, 1). Tornerà il tempo per faticare, tornerà il tempo per piangere, tornerà il tempo per condividere pesi e dolori. Ma oggi “bisognava far festa e rallegrarsi” (Lc 15, 32a), perché “abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi” (1Gv 4, 16a). Oggi “bisognava far festa e rallegrarsi”, stare insieme, condividere sogni e parole buone, scambiarsi visioni, abbracciarsi, ricordarsi l'un l'altro che non è più tempo di essere tristi, perché siamo stati redenti dal Suo Sangue. Anche il Papa ce l'ha ricordato – e ci ha ricordato che questa festa deve durare ogni giorno in cui si compie il Divin Sacrificio: “Dio ha scelto il segno del sangue, perché nessun altro segno è così eloquente per esprimere l'amore supremo della vita donata agli altri. Questa donazione si ripete in ogni celebrazione eucaristica”.

Sì, oggi “bisognava” proprio “far festa e rallegrarsi”. Perché siamo cristiani – e un cristiano non può non avere la gioia nel cuore, ogni giorno!

AIUTA IL SEMINARIO E I SEMINARISTI!
ccp 766006

*Ricordati della Congregazione
nel tuo testamento:
un atto d'amore che vive in eterno*

LASCIA IN EREDITÀ IL TUO AMORE



**Per ricevere informazioni
sui lasciti testamentari
a favore della Congregazione
contattaci:**

☎ 06/93291323 ✉ ufficiolasciti@sangaspere.it

Per sostenere la nostra attività missionaria puoi utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico postale:

Poste Italiane

IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006
BIC SWIFT: BPPI ITRR XXX

Bonifico bancario:

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 I 01030 03207 000002750205
BIC SWIFT: PASC ITM1 RM7

Per contattare il Direttore:
direttore@primaveramissionaria.org

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti:
segreteria@primaveramissionaria.org
tel. 06 93291251 - 93291255

Per messaggi sms o whatsapp
cell. 347 1221126

Il nostro indirizzo web:
www.sangaspere.it